

# Salò «libera» Zanoncelli Ora Ottoni?

Il tecnico: «Lascio con l'orgoglio del miglior risultato di sempre»

La sorpresa più amara ieri pomeriggio l'ha avuta Francesco Zanoncelli che, presentatosi allo stadio «Lino Turina» con la rosa dei giocatori del Salò e l'intero staff tecnico per il tradizionale «rompete le righe», si è sentito dare il benservito dalla nuova società, la Feralpi Salò. Il direttore sportivo Eugenio Olli e il vicepresidente Giovanni Goffi lo hanno ringraziato dell'eccellente risultato ottenuto, il migliore della storia (sfiorate le semifinali nazionali), invitandolo però a cercare un'altra panchina. Poiché anche Giancarlo D'Astoli, che ha condotto il Lonato, non verrà più riconfermato, ora bisogna sciogliere l'interrogativo su chi arriverà.

**IN CIMA** ai desideri c'era Claudio Rastelli, che, dopo avere iniziato nel settore giovanile del Siena, ha portato il Mezzocorona dalla serie D (stagione 2006-07) alla C2, sfiorando l'anno successivo la promozione in Prima Divisione. Ma Rastelli ha firmato per il Pergocrema, lasciando il posto, in Trentino, al piemontese Claudio Gabetta. Olli si è allora orientato su Claudio Ottoni, ex difensore di Perugia, Padova e Bologna, tecnico della Sambonifacese, già contattato nell'estate 2007. Allora Ottoni fu sul punto di accettare, poi rinunciò, dando via libera a Carmine Nunziata. Adesso il romano (è originario di Albano) ha chiuso il rapporto con i veronesi ed è in trattative con società d'alto livello, in particolare con il Cittadella di B, se dovesse rompere con Claudio Foscarini. I telefoni, in queste ore, sono roventi.

Intanto Zanoncelli dispensa parole di saggezza, accettando



Zanoncelli: ha chiuso col Salò

l'addio con molta serenità. «Negli ultimi giorni avevo intuito qualcosa - afferma -. Speravo di rimanere, ma la nuova società ha il diritto di effettuare le proprie scelte. Prendo atto, fa parte del gioco. Io ho ringraziato i collaboratori e i ragazzi per l'ottima stagione. Abbiamo lavorato bene, e non possiamo rimproverarci nulla. Lascio con la soddisfazione e l'orgoglio di avere raggiunto il miglior risultato nella storia del Salò. Adesso valuterò le prospettive che si presenteranno».

Olli e Goffi hanno invitato i giocatori più anziani, da Zannardo a Guardigli, da Ruopolo a Max Rossi a Macchia, a prendere in considerazione eventuali offerte che giungessero da altre squadre. Unico intoccabile: Cristian Quarenghi, che ha firmato 21 gol in campionato e uno in Coppa Italia, e il 4 luglio sposerà a Idro la sua Claudia, per poi volare in California e in Polinesia. ♦ S.Z.